L'arcivescovo Feodosij chiarifica se i sacramenti del Fanar e della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" sono portatori di grazia



Pubblicato: 05/04/2019

Dalle parole dell'arcivescovo Feodosij (Snigirjov, *nella foto*) di Bojarka, apprendiamo <u>in russo</u> e <u>in italiano</u> la differenza tra la posizione "dura" verso gli scismatici ucraini (considerati privi di qualsiasi grazia sacramentale e di ordinazione) e quella "di contenimento" verso il Patriarcato di Costantinopoli (sottoposto a una "quarantena" ecclesiale finché durerà il potenziale "contagio" del contatto con gli scismatici).